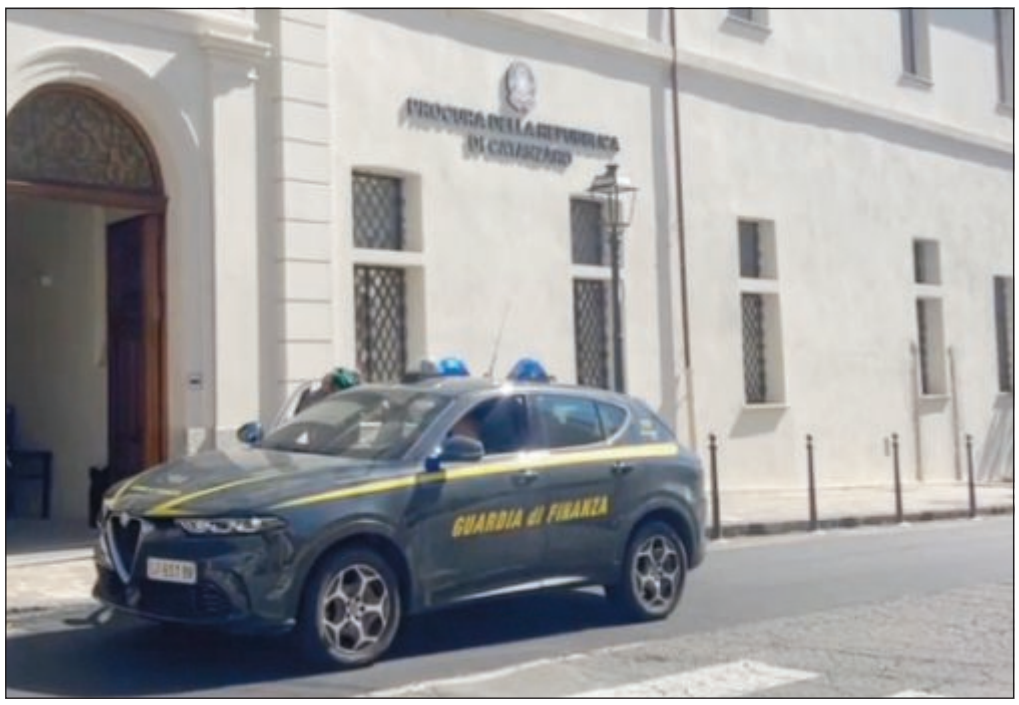
CATANZARO Una rete di società e prestanome nel settore immobiliare e in agricoltura

Aste pilotate e affari d'oro per i clan

In carcere Costa di Melicucco e La Rosa di Tropea, ai domiciliari due imprenditori e un avvocato

di PATRIZIA CANINO

CATANZARO – Due persone in carcere, tre ai domiciliari. Sequestrati, tra fabbricati e terreni, ben 398 immobili, oltre a 15 persone giuridiche, e confiscati circa 2,5 milioni di euro, tra le province di Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone e Arezzo. Questi sono alcuni dati del blitz che ieri mattina ha portato i militari del Comando provinciale della Guardia di finanza di Catanzaro, insieme al Servizio centrale investigazione criminalità organizzata (Scico) – coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia del capoluogo di regione, il pm Veronica Calcagno è titolare del fascicolo – ad eseguire l'ordinanza emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Catanzaro – Andrea Odierno – e al contestuale decreto di sequestro preventivo nonché a numerose perquisizioni locali.



Due frame dall'inchiesta



Nel blitz sigilli a 398 immobili Maxisequestri da 35 milioni

Operazione, questa, che ha disvelato una rete di società e prestanome che – secondo gli inquirenti – avrebbe gestito affari immobiliari e ottenuto contributi pubblici, favorendo anche soggetti di notevole spessore criminale appartenenti al clan di Melicucco e alla 'ndrina La Rosa di Tropea.

L'agricoltura e il settore immobiliare, sarebbero quindi al centro degli interessi in odor di 'ndrangheta. Il tutto, attraverso aste pilotate e truffe sui fondi agricoli. Destinatari di una misura custodia cautelare in carcere, sono **Carmelo Costa** (classe 1970, di Melicucco) e **Alessandro La Rosa** (classe 1994 di Tropea). Quest'ultimo ha ricevuto una notifica ulteriore in carcere, in quanto si trova già in stato di detenzione ad Ancona per reati precedenti. Per entrambi i due soggetti succitati, è stata riconosciuta anche l'aggravante del metodo mafioso.

Ai domiciliari, invece, sono due imprenditori del Catanzarese, **Roberto Mercurio** e **Danilo Abramo** (classe '80) e l'avvocato **Gennaro Pierino Mellea** (classe 1976 di Catanzaro).

In tutto sono 31 le persone finite nel registro degli indagati. Le indagini condotte dal Nucleo di polizia economico-finanziaria (Gico) di Catanzaro e dallo Scico della Guardia di finanza hanno smantellato una rete criminale catanzarese attiva in diversi settori illeciti, che non si limitava a fare profitti in proprio attraverso numerose società immobiliari e agricole intestate a prestanomi, coniugi e persone di fiducia. Il gruppo criminale, difatti, secondo gli inquirenti, interveniva anche in procedure esecutive e fallimentari per favorire esponenti di spicco della criminalità organizzata.

Dalle investigazioni è emersa una galassia di aziende controllate dai promotori del sodalizio, utilizzate stabilmente per truccare le aste immobiliari. Inoltre, finti imprenditori agricoli gestivano società fantasma al solo scopo di partecipare ai bandi europei e statali, incassando illecitamente contributi pubblici a fondo perduto.

Nell'ordinanza, il gip ha disposto il sequestro preventivo, finalizzato anche alla confisca anche per equivalente, di somme di denaro per un valore complessivo di circa 2,5 milioni di euro, nelle province di Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone e Arezzo. Oltre al sequestro preventivo di 15 persone giuridiche, per un valore stimato di circa 1,6 milioni di euro, operanti nel settore agricolo nella provincia di Catanzaro; al sequestro preventivo di 398 immobili (fabbricati e terreni) ubicati nelle province di Catanzaro, Reggio Calabria e Pisa, per un valore stimato in circa 32,6 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA-L'ALTRAVOCE

ROSSANO

Borsoni con armi da taglio, cellulari e kit per tatuaggi trovati in carcere

Smartphones, armi da taglio artigianali e perfino un kit professionale per tatuaggi: c'era di tutto all'interno dei borsoni rinvenuti dagli agenti di polizia penitenziaria nel carcere di Rossano. Il materiale illecito è stato scoperto all'interno del vano ascensore del reparto di Alta sicurezza, uno spazio comune utilizzato come deposito sicuro per alimentare un fiorente mercato interno tra i reclusi.

L'episodio ha riacceso i riflettori sulla sicurezza nella struttura. Sulla vicenda sono intervenuti i vertici del Sappe, con il segretario generale aggiunto Giovanni Battista Durante e il segretario nazionale Francesco Ciccone, sollecitando un deciso cambio di passo: «È urgente intensificare la prevenzione incrementando in modo concreto mezzi, strumenti e risorse a disposizione dell'amministrazione». I rappresentanti sindacali hanno rimarcato l'inefficacia delle sole contromisure penali, come l'inasprimento delle sanzioni previsto dall'articolo 391-ter del codice penale per l'introduzione di dispositivi di comunicazione negli istituti di pena.


Il carcere di Rossano

Per il Sappe la soluzione richiede interventi tecnologici e strutturali prioritari: «Occorre procedere alla schermatura totale degli istituti penitenziari per rendere inutilizzabili i telefoni cellulari. Solo così si arginerà l'ingresso di apparecchi illeciti». Il ritrovamento conferma un'emergenza diffusa. Dalle continue segnalazioni sindacali emerge infatti un'evoluzione delle tecniche d'ingresso della merce proibita: dai nascondigli tradizionali negli spazi comuni si è ormai passati all'impiego costante di droni per recapitare pacchi a finestre e cortili.

Bando, Ordinanza, Perizia sito internet: **www.asteannunci.it**

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663. Servizio di informazione gratuito da Lunedì al Venerdì 09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell' ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (solitamente entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net) : a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguiti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile, e- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima. L' offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia documento di identità dell'offerente, nonché assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc n….." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo., L'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n. ….." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT, WWW.ASTEAVVISI.IT, WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAASTEGIUDIZIARIE.IT

VENDITE CON MODALITA' SINCRONA MISTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESEC. IMM. N. 3/2019 RGE. Lotto 1: Ionadi (VV) Strada Statale 18, capannone in lamiera e muratura costituito da due modesti corpi di fabbrica adiacenti, in parte realizzato in forza della concessione edilizia n. 38/87 ed in parte abusivo. L'unità immobiliare si trova al piano terra, si compone di un unico ambiente. La superficie commerciale complessiva della costruzione è pari a circa mq 82. Non risultano istanze di sanatoria. **Prezzo Base Euro 10.965,38**; offerta minima Euro 8.224,03. **Lotto 9: Ionadi (VV) via Campo Chiusa** snc, **Unità immobiliare** (residenziale) si compone di 4 livelli: al P. S1 vi sono 2 vani cantina, al P.T. 4 vani e servizi, al P.1 4 vani e servizi, al P.2 (sottotetto) 3 vani. Corte esterna e 2 pertinenze deposito/garage. Superficie abitazione mq. 228,8, balconi e terrazzo 65.8 mq, sottotetto mq 95.5, cantina mq 48.8, giardino 387 mq, pertinenze mq 46. Pratica di sanatoria per difformità relativi a diversa configurazione planimetrica Euro 1.800,00 già detratti dal valore finale di stima. **Prezzo Base Euro 48.127,46**; offerta minima Euro 36.095,60. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato alla vendita Avvocato Potenza Maria Rosaria tel. 3349622719. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 29/10/2026 ore 15:00**

ESEC. IMM. N. 11/2021 RGE. Lotto 1: Maierato (VV) via Contrada Giannarosa snc, Porzione di **fabbricato** residenziale, composto da P.T.-1, con portico e corte urbana non esclusiva, destinato a civile abitazione. Superficie commerciale di ca. 428 mq. **Prezzo Base Euro 76.703,21**; offerta minima Euro 57.527,41. **Lotto 2: Maierato (VV) Via Contrada Giannarosa** snc, Quadrilocale, composto da **appartamento** posto all'ultimo piano di un fabbricato destinato a civile abitazione, sviluppato su 3 elevazioni fuori terra, con portico e annessa corte urbana non esclusiva. Superficie commerciale di ca. 186 mq. **Prezzo Base Euro 44.666,44**; offerta minima Euro 33.499,83. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato alla vendita Avvocato Potenza Maria Rosaria tel. 3349622719. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/10/2026 ore 10:00**

TERRENI E DEPOSITI

ESEC. IMM. N. 141/2011 RGE. Lotto 39 BIS: Briatico (VV) Terreno in Briatico (Vibo Valentia), qualità semin. Arbor., superficie 08.54. **Prezzo Base Euro 12.631,43**; offerta minima Euro 9.473,60. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato alla vendita Avvocato Gaudente Maria Teresa tel. 3246632228. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/11/2026 ore 15:30**

VENDITE FALLIMENTARI

TERRENI E DEPOSITI

FALL. N. 4/2022 RGF. Lotto 3: Ricadi (VV) Lottizzazione Forgione, Appezzamento di **terreno** non agricolo, superficie are 09 ca 25. **Prezzo Base Euro 34.638,00**; offerta minima Euro 25.978,50. **Lotto 26: Zambrone (VV) frazione Daffinacello**, Appezzamento di **terreno** non agricolo di circa 21.880,00 mq. di superficie totale, ricadente nel Piano Strutturale Comunale per una parte in zona C3 e D3 e per una parte in zona non edificabile. I beni sono derivanti da frazionamento n. 3289 in atti dal 07/09/1990. **Prezzo Base Euro 56.898,00**; offerta minima Euro 42.673,50. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Curatore fallimentare Avvocato Manduca Francesco tel. 0963472673. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/10/2026 ore 10:00**